



Stemma delle famiglie Fieschi e scudo della famiglia Visconti

# GALLERIA DI DONNE GENOVESI DEL PASSATO - quarta parte MATRIMONI TUMULTUOSI

di Francesca Di Caprio Francia

L'amore non è bello se non è "litigarellino": il detto sarà pur vero ma a tutto c'è un limite, soprattutto quando di amore ce n'è ben poco! I matrimoni di queste donne, avvenuti in periodi e con modalità diverse, sono segnati da eventi conturbanti e feroci, da gelosie irrefrenabili, da vendette a lungo covate che anticipano, purtroppo, aspetti di vita assai moderni. Ma l'amore/disamore è così: non conosce limiti, rompe tutti gli schemi, irrompe come un fiume in piena, travolgendo le barriere che la prudenza e l'amor proprio dovrebbero consigliare.

## ISABELLA FIESCHI VISCONTI

Le vicende di Isabella Fieschi, figlia di Carlo Fieschi, conte del feudo di Savignone, nipote di papa Adriano V, sono tuttora note perché ricordate a Carpeneta (Casella), ogni secondo sabato di luglio, nella rievocazione storica medioevale del suo matrimonio con Luchino Visconti, signore di Milano, contratto allo scopo di confermare l'alleanza politica tra Milano e Genova.<sup>1</sup>

Con un fastoso matrimonio la bella, affascinante, giovanissima, ma scontenta, Isabella viene data in sposa, nel 1331, all'anziano e potente Luchino Visconti, signore di Milano, due volte vedovo, di carattere cupo e burbero, sospettoso per il continuo timore di perdere il trono. Il matrimonio si rivela poco felice per la vanità della bellissima,

ma dissoluta, Isabella che si guadagna il soprannome di Fosca. I due non sono fatti per intendersi: la notevole differenza d'età - lei neanche quindicenne, lui quarantaquattrenne-, lei esuberante e vivace, lui serio e incapace di allegria, di famiglia guelfa lei, ghibellina lui, non aiutano la comprensione reciproca.

A ciò si aggiunge il timore del Visconti per le congiure così che, quando ne scoppia una prontamente repressa,



Castello Fieschi a Savignone